

**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE
“SANTOBONO - PAUSILIPON”**

**Via della Croce Rossa, 8 – 80122 – NAPOLI
C.F. / p. I.V.A. 06854100630**

S.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI



OGGETTO: GARA PER IL SERVIZIO IN CONCESSIONE DI SOMMINISTRAZIONE BEVANDE CALDE, FREDDE E SNACK A MEZZO DISTRIBUTORI AUTOMATICI E RELATIVA CONCESSIONE DI SPAZI PRESSO I PRESIDI SANTOBONO PAUSILIPON E LA SEDE AMMINISTRATIVA DI VIA DELLA CROCE ROSSA – VALORE DELL’APPALTO € 430.000,00.

CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO

INDICE

- Art. 1. Oggetto dell'Appalto
- Art. 2. Descrizione del Servizio
- Art. 3. Tempi di installazione
- Art. 4. Modalità di esecuzione del servizio
- Art. 5. Verifiche del servizio
- Art. 6. Responsabile della Ditta
- Art. 7. Durata del Contratto - Canone
- Art. 8. Risoluzione
- Art. 9. Penali addebiti - contestazioni
- Art. 10. Responsabilità
- Art. 11. Tracciabilità dei flussi finanziari
- Art. 12. Divieto di cessione
- Art. 13. Recesso
- Art. 14. Sicurezza sul lavoro
- Art. 15. Doveri di riservatezza trattamento dati personali
- Art. 16. Foro competente
- Art. 17. Norme di rinvio

ART. 1 OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio di somministrazione bevande calde, fredde e snack mediante l'installazione, manutenzione e rifornimento di distributori automatici da collocare in locali aziendali, nonché di un distributore gratuito dell'acqua, indicati nell'allegato A) per un periodo di anni tre (prorogabile di ulteriori tre anni).

Per una corretta informativa, si comunica che gli incassi conseguiti dal precedente Gestore (Ditta Italmatic Group), sono i seguenti:

- 2012 € 139.294,00;
- 2013 € 133.254,00;
- 2014 € 148.069,00;
- 2015 € 154.270,00;

ART. 2 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Le macchine distributrici dovranno consentire l'erogazione di:

- a) **bevande calde:** *caffè lungo, caffè corto, caffè macchiato, orzo, caffè decaffeinato, latte, cappuccino, latte macchiato, cioccolata, tè, caffè decaffeinato macchiato, cappuccino decaffeinato, orzo macchiato;*
- b) **bevande fredde in lattina o tetrapak:** *acqua oligominerale, bibite in lattina e succhi di frutta;*
- c) **prodotti da forno e snack in monoporzioni.**
- d) **Tramezzini e panini in ATM;**
- e) **Ecc....**

I distributori dovranno essere di nuova fabbricazione e l'anno di introduzione sul mercato non dovrà essere anteriore al **2016**. Dovranno altresì essere dotati di idonea omologazione e marchio CE, nonché soddisfare e corrispondere a tutte le prescrizioni previste dalla normativa antinfortunistica e di sicurezza in vigore.

I distributori dovranno essere installati nei locali indicati nella scheda allegata **A**).

Le modalità di installazione verranno concordate con la S.C. Tecnico patrimoniale, che si riserva comunque la facoltà di richiedere spostamenti delle apparecchiature in sedi diverse, con oneri a carico della ditta concessionaria in qualunque momento nel corso di durata del contratto.

Il numero dei distributori è rapportato alle reali esigenze dell'Amministrazione al momento della redazione del capitolato. Potrà tuttavia subire variazioni in aumento o in diminuzione nel corso dell'appalto nel rispetto e nei limiti di quanto previsto dalla normativa vigente e dal presente capitolato.

La ditta aggiudicataria dovrà effettuare, a propria cura e spese, e nel rispetto della normativa vigente, l'installazione e gli allacciamenti delle macchine distributrici nei punti che le verranno assegnati, prelevando corrente elettrica ed acqua secondo le indicazioni fornite dalla S.C. Tecnico patrimoniale.

L'installazione e gli allacciamenti dovranno essere effettuati dalla Ditta con oneri a proprio esclusivo carico ed a regola d'arte, secondo le norme vigenti e le prescrizioni della S.C. Tecnico patrimoniale.

Al termine del contratto la ditta concessionaria dovrà rimuovere a proprie spese e senza onere alcuno per l'Ente le proprie apparecchiature e provvedere ai necessari ripristini entro il termine di 20 (venti) giorni dalla scadenza.

L'Ente assume l'onere di fornire l'energia elettrica e l'acqua necessarie per il funzionamento delle macchine distributrici, secondo le caratteristiche (tensione, pressione, ecc.) disponibili. Non sarà ammesso in ogni caso l'uso di gas combustibili.

I distributori dovranno:

- Essere muniti di gettoniera compatibile con qualsiasi tipo di moneta e comunque erogare il

resto;

- Essere di agevole pulizia e disinfettabili, sia all'interno che all'esterno, in modo da garantire il rispetto delle norme d'igiene dei prodotti distribuiti;
- Disporre di un dispositivo esterno di erogazione non esposto a contaminazioni;
- Essere dotati di chiare indicazioni sul prodotto offerto e sul prezzo pagabile con monete di diverso valore. Le indicazioni sul prodotto dovranno riportare, secondo le vigenti disposizioni, la denominazione legale e merceologica del prodotto, con gli ingredienti in ordine decrescente, l'eventuale presenza di additivi e coloranti, il nome la ragione sociale del produttore o della Ditta confezionatrice e relativa sede dello stabilimento di produzione e confezionamento;
- Riportare una targhetta con il nominativo e la ragione sociale della Ditta affidataria ed il suo recapito nonché il nominativo del referente a cui rivolgersi in caso di urgenza.
- Disporre di un'adeguata autonomia di bicchierini e palette. I bicchierini dovranno essere di materiale biodegradabile.

La ditta dovrà installare a proprie spese contenitori portarifiuti per la raccolta differenziata e lo smaltimento di bottiglie in plastica, lattine, bicchieri e palette e sostituirli qualora divenuti inadatti allo scopo.

A carico della ditta aggiudicataria sono poste tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria (full risk) atte ad assicurare il perfetto funzionamento dei distributori, anche nelle giornate festive.

Ogni distributore funzionante con sistema automatico deve essere in grado di erogare i prodotti con l'inserimento di monete. Oltre che a monete le macchine devono essere in grado di erogare, per il personale dipendente, prodotti con chiave magnetica. La distribuzione della chiave magnetica dovrà essere effettuata direttamente dalla stessa ditta.

In aderenza alle leggi in materia di organismi geneticamente modificati la ditta affidataria dovrà attestare che le derrate alimentari approvvigionate non contengono ingredienti di natura transgenica. La ditta aggiudicataria verificherà che la preparazione dei prodotti posti in vendita sia conforme alla normativa comunitaria in materia di HACCP.

Nelle macchine distributrici dovranno sempre essere applicate ben visibili le etichette con l'indicazione della marca, la composizione, le modalità di conservazione dei prodotti oggetto di distribuzione. L'Azienda si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione qualitativi e quantitativi, nonché la facoltà di chiedere la sostituzione o vietare la distribuzione di prodotti qualora, per qualsiasi motivo, non ne ritenga opportuna l'erogazione.

BEVANDE CALDE:

- CAFFÈ: dovrà essere di prima scelta miscela bar, macinato all'istante e con grammatura minima di gr. 7 di caffè cad. erogazione;
- LATTE: grammatura minima di gr. 8 di latte in polvere cad. erogazione;
- CAPPUCCINO: almeno gr. 10 di latte in polvere cad. erogazione;
- THE: almeno 14 gr. di the in polvere per cad. erogazione;
- CIOCCOLATO: almeno 25 gr. di cacao in polvere per cad. erogazione;

BEVANDE FREDDE:

Acqua minerale naturale e gasata – in bottiglia di vetro o di PET da 0,5 lt;
Bevande energetiche in PET;

BEVANDE FREDDE IN LATTINA E TETRAPACK (bibite, succhi di frutta e the):

- Contenuto minimo bevanda fredda di 1^a qualità in lattina: cc.250;
- Contenuto minimo bevanda fredda di 1^a qualità in tetrapak: cc. 200;

ALIMENTI SOLIDI PRE-CONFEZIONATI:

- Prodotti salati;
- Prodotti snack;
- Prodotti lievitati;

- Panini e tramezzini in ATM;
- Ecc..

La ditta aggiudicataria dovrà produrre in sede di offerta tecnica la lista dei prodotti che intende mettere in distribuzione con indicazione della relativa marca.

I bicchierini dovranno essere biodegradabili.

CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM) PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO IN CONCESSIONE.

Trasporti: la Ditta dovrà utilizzare mezzi di trasporto a basso impatto ambientale per il trasporto delle merci, quali:

- Mezzi di trasporto su ferro;
- Veicoli, almeno euro 4;
- Veicoli elettrici;
- Vetture ibride

L'offerente deve fornire una scheda dei Mezzi di Trasporto Utilizzati per le merci, sottoscritta dal legale rappresentante, che riporti le seguenti indicazioni la tipologia dei mezzi di trasporto delle merci e il numero dei mezzi di trasporto utilizzati, la targa dei mezzi di trasporto e copia delle carte di circolazione, se già disponibili.

Consumi Energetici: il fornitore deve utilizzare apparecchi ad uso professionale a ridotto consumo energetico, rilevato mediante apposita documentazione tecnica (ad es. copia del libretto di istruzione dal quale si evinca il numero di serie dell'attrezzatura e la classe di efficienza energetica);

Gestione dei rifiuti: il concorrente deve garantire una corretta gestione della raccolta differenziata dei rifiuti, coerente con le modalità di raccolta individuate dall'amministrazione comunale sul cui territorio il servizio insiste.

Informazioni agli utenti: la società erogatrice dei servizi deve garantire un'informazione agli utenti relativamente a:

- Alimentazione, salute e ambiente;
- Provenienza territoriale degli alimenti;
- Corretta gestione della raccolta differenziata dei rifiuti;

Il fornitore deve produrre nell'offerta tecnica un Piano di Informazione agli Utenti, sottoscritto dal legale rappresentate, che indichi chiaramente i materiali di comunicazione che verranno realizzati; i supporti che verranno utilizzati; i temi ed i contenuti della comunicazione.

ART. 3 TEMPI DI INSTALLAZIONE

Entro e non oltre 15 giorni dalla stipula del contratto la ditta si impegna ad installare n. **20** distributori convenuti in sede contrattuale. La ditta si impegna ad installare o rimuovere entro e non oltre 15 giorni dalla richiesta eventuali nuovi distributori o distributori già esistenti, nei limiti consentiti dalla legge.

ART. 4 MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La ditta aggiudicataria deve assicurare la rigorosa pulizia interna ed esterna delle apparecchiature con frequenza almeno bisettimanale e comunque tale da garantire un'ottimale condizione igienica delle stesse.

La ditta dovrà installare recipienti portarifiuti da litri 100 (n. 1 per ciascun distributore di bevande calde) con coperchio a ritorno automatico, che debbono essere tenuti in perfette condizioni igieniche, vuotati, mediante sostituzione dei sacchi e dovranno essere sostituiti qualora diventassero inadatti allo scopo. La ditta aggiudicataria, inoltre, deve programmare gli interventi di carico e di ordinaria manutenzione dei distributori con la periodicità riportata nell'offerta tecnica in rapporto all'entità dei consumi (comunque non inferiore a sei giorni), della quale verrà data comunicazione alle Direzioni mediche di presidio ed al DEC.

In caso di chiamata (a mezzo telefono o fax) per guasto o per esaurimento materiali la ditta deve impegnarsi ad intervenire entro 12 ore dalla chiamata medesima, dalle ore 8.00 alle ore 16.00 dal lunedì al sabato.

Ad ogni distributore deve essere associato il nome ed il numero di telefono di un operatore, referente dell'azienda aggiudicataria.

Nel caso di assenza dell'operatore telefonico presso la ditta aggiudicataria, la medesima si dovrà attivare mettendo a disposizione una segreteria telefonica per la raccolta delle chiamate che la ditta dovrà esaminare il mattino successivo ed eseguire nei termini sopraddetti.

ART.5 VERIFICHE DEL SERVIZIO

Al fine di consentire lo svolgimento di detto servizio nel modo più efficace, efficiente ed economico possibile saranno svolte verifiche sulla modalità di esecuzione contrattuale, mediante sopralluoghi che potranno essere effettuati dalla Direzione Sanitaria e dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) per quanto concerne le prescrizioni di carattere igienico – sanitario, lo stato dei distributori e l'osservanza delle clausole contrattuali e delle disposizioni prescritte. Qualora emergano oggettive responsabilità della Ditta si potrà procedere alla ufficiale contestazione dei fatti e all'eventuale applicazione della penale, con le modalità di cui all'art. 9.

Su richiesta dell'Amministrazione, la Ditta è tenuta all'obbligo d'informazione circa i fatturati Annuali, nonché sui prodotti erogati al fine di verificare le modalità di esecuzione contrattuale.

ART. 6 RESPONSABILE DELLA DITTA

La ditta aggiudicataria dovrà individuare un suo rappresentante o incaricato che abbia la facoltà di ottemperare a tutti gli adempimenti previsti dal contratto dell'appalto. La ditta dovrà comunicare all'A.O. il nome dell'incaricato, l'indirizzo mail ed il recapito telefonico fisso e mobile, per ogni comunicazione urgente che dovesse rendersi necessaria nelle ore di servizio o al di fuori di esse.

L'incaricato dovrà mantenere un contatto continuo con i referenti indicati dall'A.O. per il controllo dell'andamento del servizio. In ogni caso di assenza o impedimento dell'incaricato, la ditta dovrà comunicare il nominativo di un sostituto con i relativi dati.

Tale incaricato dovrà, inoltre, collaborare con la Direzione Sanitaria, il DEC, l'U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi e con l'Ufficio Tecnico dell'Azienda.

L'A.O. non riconoscerà né assumerà alcuna responsabilità per gli impegni assunti dalla ditta aggiudicataria verso i propri fornitori.

ART. 7 DURATA DEL CONTRATTO – CANONE

Il contratto avrà la durata di 3 (tre) anni, prorogabili di ulteriori 3 (tre), a far data dall'avvio dell'esecuzione del servizio come indicato all'art. 3.

L'importo annuale offerto, quale canone di concessione, dovrà essere versato dalla ditta aggiudicataria su base mensile anticipata, entro la prima decade di ciascun mese alla tesoreria dell'AORN. All'atto dell'attivazione del contratto l'importo eventualmente relativo alla frazione del mese verrà versato insieme all'importo anticipato del mese successivo, sempre entro la prima decade.

Il suddetto importo verrà mantenuto fisso ed invariato per il primo anno di vigenza contrattuale, successivamente la revisione dei prezzi è prevista secondo gli adeguamenti ISTAT. L'adeguamento dell'importo annuale, debitamente documentato con la copia del Bollettino Ufficiale ISTAT – indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati – verrà notificato, anche a mezzo fax, dalla S.C. Economico Finanziario dell'Ente alla scadenza delle singole annualità.

L'importo del corrispettivo relativo al canone per i distributori di alimenti e bevande potrà variare in misura proporzionale per l'installazione o la rimozione di distributori nel rispetto della normativa vigente.

Si precisa che l'Impresa è tenuta a garantire la prestazione del servizio fino all'individuazione del nuovo contraente e pertanto ad accettare una proroga tecnica agli stessi prezzi, norme e condizioni dell'aggiudicazione, a semplice richiesta dell'A.O., per il tempo strettamente indispensabile per il nuovo affidamento.

ART. 8 RISOLUZIONE

L'Impresa riconosce fin d'ora il diritto della Committente, oltre a quanto previsto dagli artt. 1453, 1671, 1672 del Codice Civile, di risolvere "*ipso iure*" il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, mediante diffida da notificarsi a mezzo di lettera A.R., nelle seguenti fattispecie:

- a) in caso di accertamento da parte della Committente di false dichiarazioni rese in sede di gara;
- b) in caso di apertura di una procedura di concordato preventivo, di fallimento, in caso di stato di moratoria con conseguenti procedure derivanti da insolvenza (sequestro e/o pignoramento) a carico dell'Impresa;
- c) in caso di subappalto al di fuori delle ipotesi di legge o cessione del contratto;
- d) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e nelle condizioni contrattuali;
- e) in caso di inosservanza delle norme igienico-sanitarie ed in genere degli obblighi contrattuali, a cui non sia stato posto immediato rimedio, pur in seguito a segnalazione e diffida formale della Committente;
- f) in caso di ripetuta applicazione di penalità;
- g) in caso di impiego di personale non corrispondente per quantità e qualifica a quanto previsto dal presente Capitolato e/o dall'offerta;
- h) in caso di mancata applicazione dei contratti collettivi di lavoro ed integrativi locali relativi al personale dipendente dell'Impresa;
- i) in caso di mancato versamento dei contributi obbligatori relativi alle assicurazioni per infortuni sul lavoro e malattie professionali del personale dipendente;
- j) in caso di interruzione del servizio;
- k) per i consorzi, in caso di affidamento di parte o tutta l'attività oggetto del servizio disciplinato dal presente Capitolato ad una consorziata diversa da quella dichiarata in sede di gara ovvero in caso di affidamento dell'attività ad una consorziata prevista ma che agisca in forma diversa da quella espressa in offerta;
- l) per i raggruppamenti d'impresa, in caso di violazione delle quote fissate in sede di gara in ordine alle attività da svolgere da parte di ciascuna associata;
- m) in tutti i casi espressamente previsti dal presente Capitolato o di reiterata violazione degli obblighi previsti nel contratto.
- n) In caso di affidamento del medesimo servizio da parte della Centrale Regionale di Committenza.

In caso di risoluzione anticipata del contratto per causa imputabile all'Impresa, la Committente potrà procedere all'incameramento della cauzione definitiva, e salva ogni altra azione che la Committente ritenga opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

L'esecuzione del servizio verrà assicurata in prima istanza ricorrendo all'interpello delle imprese che in sede di gara sono risultate sino alla quinta in graduatoria. L'affidamento avviene alle medesime condizioni economiche già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

Nelle more di affidamento del servizio a nuova impresa la Committente provvederà con il metodo più celere onde assicurare il servizio. L'affidamento a terzi verrà notificato all'Impresa inadempiente nelle forme prescritte.

La Committente si riserva la facoltà di addebitare all'Impresa inadempiente le eventuali maggiori spese che si troverà a dover sostenere per il restante periodo contrattuale rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

L'esecuzione in danno non esime l'Impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ART. 9

PENALI, ADDEBITI E CONTESTAZIONI

Nel caso di rilevata difformità della gestione del servizio l'A.O. ha il diritto di promuovere la contestazione degli addebiti, di acquisire le controdeduzioni ed applicare una penale variante, a seconda della gravità di infrazione, per singola infrazione al giorno solare (fino alla rimozione della causa della penale) da un minimo di €. 50,00 fino ad un massimo di €. 500,00.

In caso di arbitraria sospensione del servizio, la stazione appaltante oltre all'applicazione delle penali indicate in precedenza per ogni giorno solare di sospensione, provvederà ove lo ritenga opportuno all'eventuale risoluzione del contratto ed incameramento della cauzione definitiva.

In caso di ritardo nell'installazione dei distributori, verrà applicata una penale pari ad € 100,00 per ogni giorno solare di ritardo; decorsi 30 gg. solari dal termine impegnativo fissato la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, incameramento della cauzione definitiva.

Nel caso in cui il servizio non sia stato regolarmente eseguito, il Direttore dell'esecuzione del Contratto provvederà alla contestazione dell'inadempimento sulla base della seguente procedura:

1. Le irregolarità riscontrate dovranno risultare da **verbale redatto in contraddittorio** tra l'AORN e l'esecutore, nel quale siano specificamente indicate le irregolarità o inadempienze riscontrate, come sopra individuate;
2. Sulla base del predetto verbale, il Direttore dell'esecuzione del contratto entro dieci giorni dalla fine del mese di riferimento provvederà a contestare l'inadempimento all'esecutore, assegnando il termine perentorio di sette giorni per l'acquisizione di eventuali controdeduzioni e prospettando l'applicazione delle penali e/o delle ulteriori eventuali sanzioni di cui al presente capitolato speciale. La predetta comunicazione verrà inviata per conoscenza alla S.C. Economico Finanziaria ed alla S.C. Acquisizione Beni e Servizi;
3. Decorso il termine di cui sopra ed acquisite le controdeduzioni, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto ne darà comunicazione alla S.C. Acquisizione beni e servizi e per conoscenza alla S.C. Economico Finanziaria, unitamente alle proprie valutazioni;
4. La S.C. Acquisizione Beni e Servizi, alla luce delle valutazioni del Direttore dell'Esecuzione, procederà all'applicazione della penale o delle altre misure sanzionatorie previste dal contratto, dandone contestuale comunicazione al Direttore dell'Esecuzione ed alla S.C. Economico Finanziaria.
5. La S.C. Economico Finanziaria provvederà ad escutere l'importo della penale alla cauzione definitiva.

Il pagamento delle penali deve essere espressamente garantito dalla cauzione definitiva.

L'applicazione delle penali non preclude il diritto dell'A.O. di chiedere il risarcimento di eventuali maggiori danni.

ART. 10

RESPONSABILITA'

La ditta aggiudicataria è responsabile verso l'A.O. dell'esatto e puntuale adempimento del contratto, della buona riuscita dell'attività, dei servizi e dell'opera dei suoi dipendenti.

La ditta è obbligata, senza alcun compenso, ad uniformarsi a tutte le leggi e disposizioni in vigore nelle materie riferite all'oggetto dell'appalto ed avrà a suo esclusivo carico l'onere di rifondere alla committente, ai suoi dipendenti e ai terzi, i danni che fossero causati per l'esecuzione del servizio.

L'A.O. pertanto, è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale della ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto.

La ditta aggiudicataria risponde pienamente per danni procurati ai locali, a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali, anche a causa del malfunzionamento dei beni oggetto del presente capitolato, ed imputabili ad essa o ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere l'A.O. che fin d'ora si intende sollevato ed indenne da ogni pretesa.

Nei confronti del proprio personale, la Ditta aggiudicataria dovrà osservare le leggi, i regolamenti e gli accordi contrattuali di categoria, nazionali, regionali, provinciali ed aziendali, riguardanti il trattamento economico e normativo, nonché le disposizioni di legge e regolamenti concernenti le assicurazioni sociali, la tutela e l'assistenza del personale medesimo, restando a carico della ditta aggiudicataria ed a pieno titolo tutti gli oneri e le relative sanzioni civili e penali, che potrebbero derivare dall'inosservanza delle leggi vigenti in materia. La ditta aggiudicataria è responsabile del comportamento dei suoi dipendenti e delle eventuali inosservanze. Tutto il personale preposto all'espletamento del servizio in argomento lavorerà alle dirette dipendenze della ditta aggiudicataria e sotto l'esclusiva responsabilità della medesima, sia nei confronti della stazione appaltante che nei confronti di terzi.

La ditta aggiudicataria è, altresì, responsabile del rispetto delle leggi in materia di assicurazione obbligatoria e delle altre leggi vigenti, il relativo personale adibito ad ogni attività prevista dal capitolato deve essere coperto da tutela assicurativa.

La ditta aggiudicataria riconosce la stazione appaltante estranea a qualsiasi controversia di natura economica o giuridica che dovesse insorgere fra la medesima ed il proprio personale dipendente.

La ditta aggiudicataria dovrà avere assolto a tutti gli obblighi previsti dal D.L.gs. 81/08 nonché ha l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti la tutela dei propri lavoratori.

La ditta aggiudicataria risponde per eventuali furti ed atti vandalici che dovessero verificarsi nel periodo di espletamento del servizio, per beni e materiali.

A tal fine la Ditta aggiudicataria si obbliga a stipulare apposita polizza di RESPONSABILITÀ CIVILE con vincolo a favore dell'Ente Appaltante, con massimale non inferiore a EURO 1.500.000,00 (unmilioneecinquacentomila) per sinistro.

L'assicurazione è prestata per l'intera durata del contratto.

ART.11 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il concorrente si impegna a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 comma 8 Legge 13 agosto 2010 n. 136, come sostituito dall'art.7 comma 7 della Legge n. 217 del 17.12.2010. Ai sensi dell'art. 7 comma 9 bis della summenzionata Legge n.217/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Art. 12 DIVIETO DI CESSIONE

Non è consentita la cessione totale o parziale del contratto.

Art. 13 RECESSO

Oltre a quanto previsto dalla Legge, l'Amministrazione, per quanto di proprio interesse, ha diritto di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, senza preavviso nei casi di:

- a) giusta causa;
- b) reiterati inadempimenti dell'Impresa, anche se non gravi.

In caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti l'Amministrazione che abbiano incidenza sulle prestazioni dei servizi, la stessa Amministrazione potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente dal contratto, con un preavviso di almeno **30 (trenta)** giorni solari, da comunicarsi all'Impresa.

In tali casi, l'Impresa ha diritto al pagamento da parte dell'Amministrazione dei servizi prestati, purché eseguiti correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel contratto, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso.

Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

a) qualora sia stato depositato contro l'Impresa un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;

b) ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il contratto.

In ogni caso di recesso l'Impresa si impegna a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio in favore dell'Amministrazione fino al nuovo affidamento.

ART. 14 SICUREZZA SUL LAVORO

L'Impresa risponde nei confronti del proprio personale dell'applicazione di tutte le norme vigenti in materia di protezione e prevenzione per la sicurezza sul lavoro.

ART. 15 DOVERE DI RISERVATEZZA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

La Ditta garantisce che impartirà ordini al proprio personale ed attiverà i dovuti controlli al fine di garantire il rispetto dell'art. 622 c.p. in ordine alla segretezza delle informazioni di cui il personale può venire a conoscenza in dipendenza della propria occupazione nonché in ordine al rispetto delle norme di tutela della privacy.

L'Azienda si riserva il diritto di chiedere l'allontanamento dal servizio degli operatori dell'Impresa che durante il lavoro si intrattengano con i degenti o forniscano agli stessi pareri, impressioni o notizie sull'organizzazione, su medici, su altro personale della Azienda, su trattamenti diagnostico- curativi o quant'altro rientri nella tutela disposta dalla norme richiamate al primo comma.

I dati e requisiti acquisiti dall'AORN per l'affidamento della fornitura in argomento verranno utilizzati solo a tale scopo e come tali trattati nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy.

Art. 16 FORO COMPETENTE

Per qualunque controversia nascente fra le parti sarà esclusivamente competente il Foro di Napoli.

Art. 17 NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato e dal disciplinare di gara si rinvia al Codice Civile ed alle leggi e disposizioni emanate dallo Stato e dalla Regione Campania.

Si approvano specificamente le clausole di cui agli artt.1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17.

LA DITTA
